

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 07 DEL 06/02/2013

OGGETTO: Adesione servizi IT infrastrutturali “ Asme Cloud” per il Disaster Recovery e la Continuità Operativa.

L'anno duemilatredici il giorno sei mese di febbraio, alle ore 17,45, si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

1	Gaudieri Francesco	Sindaco	Presente
2	Granata Giovanni	V. Sindaco	Presente
3	Cacciapuoti Raffaele	Assessore	Assente
4	Di Marino Teresa	Assessore	Presente
5	Molino Mario	Assessore	Presente
6	Punzo M. Rosaria	Assessore	Presente

Fra gli assenti sono giustificati i signori: _____

Presiede il Sindaco Avv. Francesco Gaudieri
Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale Dr. Franco Natale

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)



Il Responsabile del Settore Servizi Demografici sottopone all'approvazione della Giunta la seguente proposta di deliberazione.

OGGETTO: Adesione Servizi IT infrastrutturali "AsmeCloud" per il Disaster Recovery e la Continuità Operativa

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 aggiornato alla luce del alla luce del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83 e 6 luglio 2012 n 95 convertiti con modificazioni, rispettivamente, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 e L. 7 agosto 2012, n. 135 e del decreto-legge 4 ottobre 2012 sull'Agenda digitale) all'art. 50-bis rubricato "Continuità operativa" impone alle Pubbliche Amministrazioni, centrali e locali, di predisporre i piani di Disaster Recovery e di Business Continuity a salvaguardia dei servizi erogati a cittadini e imprese.

- l'Autorità nazionale per la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ha pubblicato le "Linee guida per il disaster recovery delle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del DLgs. N. 82/2005 e s.m.i." nelle quali sono dettagliati gli strumenti per ottemperare agli obblighi derivanti dall'Art. 50-bis del CAD, a partire da un percorso di autovalutazione, dalla metodologia per l'individuazione dei rischi (Business Impact Analyst BIA) al fine di produrre uno Studio di Fattibilità Tecnica per il Piano di Continuità Operativa e il Piano di Disaster Recovery, da presentare all'Autorità stessa per poi implementare le soluzioni previste nei piani anche sulla base dei pareri espressi dalla stessa Autorità nazionale.

-la Circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 28-10-2011 nell'ipotesi di blocco del sistema informatico comunale ricorda che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare le misure previste dall'art. 50 bis sopra citato.

-la Circolare 1 dicembre 2011, n. 58 (G.U. 27.12.2011 n. 300) fornisce le indicazioni necessarie ad adempiere a quanto previsto dal citato articolo 50-bis

del CAD e, in particolare, riporta le informazioni che le amministrazioni devono inviare a DigitPA, ai fini del rilascio del Parere sugli Studi di Fattibilità Tecnica (SFT) come previsto dal comma 4, nonché le informazioni che le amministrazioni devono inviare ai fini dell'attività di verifica dei Piani di Continuità Operativa e (CO) di Disaster Recovery (DR), previste dal comma 3, lettere a, b) obbligatori entro il 31.12.2012.

Evidenziato che la finalità delle norme è quello di fare in modo che gli enti locali - essendo titolari della generalità delle funzioni amministrative nei confronti dei cittadini e delle imprese e in quanto front-end naturale dell'e-government - valutino l'effettiva criticità che comporta l'interruzione dei servizi che erogano a cittadini e imprese e pianifichino le soluzioni al fine di garantirne la continuità e il ripristino in tempi ragionevoli in caso di eventi disastrosi.

Ritenuta la necessità di trasmettere urgentemente la richiesta di parere obbligatorio all'Agenzia per l'Italia Digitale istituita dalla L. 7 agosto 2012, 134, sullo SFT corredata da apposita Relazione previsionale e dagli esiti della autovalutazione eseguita mediante lo strumento di autovalutazione di cui alle Linee Guida, in ottemperanza all'art. 50 bis del CAD.

Evidenziata altresì la necessità di predisporre, sulla base dello SFT il Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery ai sensi dell' art. 50 bis del CAD (comma 3, punti a,b) e le idonee misure tecniche e organizzative per l'istruttoria dell'Agenzia per l'Italia Digitale

Vista la proposta espressa all'uopo nella nota di Asmez, corredata dalla documentazione tecnica inerente ai servizi IT infrastrutturali, consulenziali e di assistenza "AsmeCloud", con particolare riferimento ai servizi Asmecloud BRD che comprendono la progettazione e messa a disposizione della Piattaforma ICT per il Disaster Recovery, il supporto alla redazione dello Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) e al Piano di Continuità Operativa e di Disaster Recovery (PCO e PDR) e il supporto all'attività istruttoria dell'Agenzia per l'Italia Digitale per il parere ai sensi dell'art. 50 bis del CAD.

Ritenuta l'opportunità di aderire a questa proposta perché garantisce la totale conformità alle norme sopracitate e un livello di assistenza tecnica continua, favorendo economie di scala;

Considerato che tale proposta comporta adesione formale e approvazione esplicita delle allegate condizioni di adesione al servizio erogato attraverso la società consorziata Asmenet Campania scarl

Richiamato il Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Richiamato il Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 (G.U. 10.01.2011 n.6).

Tanto premesso

SI PROPONE DI DELIBERARE

1-Di aderire al Servizio BRD AsmeCloud per la Continuità Operativa e il Disaster Recovery secondo le modalità previste nella documentazione tecnica che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.

2-Di dare mandato al responsabile del Settore Servizi Demografici – Innovazioni e Tecnologie di assumere, di spesa per € 1.500,0 sul Capitolo 274.12.

3-Di dare mandato al Dirigente del Settore a provvedere ad adottare tutti gli atti necessari alla realizzazione della intervento;

4-Di individuare nella persona del dr.Leopoldo Di Vivo il responsabile del procedimento.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta che precede;

Visti gli allegati pareri di rito;

Con voto unanime favorevole;

LA APPROVA

Integralmente e senza alcuna riserva.

Con separata ed unanime votazione la G.M. dichiara la presente immediatamente esecutiva.

IL SINDACO
Avv. Francesco Gaudieri

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- **E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 07/02/2013 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).**
- **E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail, in data 07/02/2013, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).**

Dalla residenza comunale Lì 07/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG
Dr. Fortunato Caso

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- **E' divenuta esecutiva il giorno 06/02/2013**
- **Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.**
- **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)**

Dalla residenza comunale Lì: 07/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dr. Fortunato Caso

Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag. – Dr. L. Di Vivo- P.L. - U.T.C.

Della residenza municipale lì: _____/_____/_____

Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:

Addì 07/02/2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____